

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio - art 194 comma 1 lettera a) D.Lgs 267/200 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite come da sentenza del T.A.R. del Lazio n. 06907/2022 in favore della soc. E.S. srl.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che:

con Decreto n. 16 del 23.02.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio - art 194 comma 1 lettera a) D.Lgs 267/200 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite come da sentenza del T.A.R. del Lazio n. 06907/2022 in favore della soc. E.S. srl.";

il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III ha come competenza il rilascio di autorizzazioni per la progettazione, realizzazione ed esercizio degli impianti di gestione dei rifiuti di competenza di questa Città metropolitana (D.lgs. 152/2006 Parte Quarta - art. 208; L.R. 27/98 art. 5 c. 1 lett. d);

Considerato:

che, con le Determinazioni Dirigenziali R.U. 1674/2020 e 1764/2020, il Servizio 1 – Dipartimento III negava alla società E. S. srl il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, per un impianto di gestione rifiuti nel Comune di Riano, per mancata conformità e compatibilità ambientale dell'impianto come da parere del MIBTAC inviato al Servizio;

che avverso il diniego la società E.S. srl presentava ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento delle Determinazioni Dirigenziali e del parere del MIBTAC che era stato formulato oltre la scadenza di legge;

che, con Sentenza n. 06907/2022, il TAR del Lazio ha disposto l'annullamento delle Determinazioni di diniego R.U. 1674/2020 e R.U. 1764/2020 e ha condannato sia la Città metropolitana di Roma Capitale sia il MIBTAC al pagamento delle spese di lite in favore della E.S. srl, ciascuna nella misura di euro 2.000,00 (duemila/00), oltre accessori di legge;

Viste:

la notula pro forma trasmessa dall' Avv. M.S. e protocollata al n. 109983/2022 nella quale viene indicata la somma complessiva di € 2.783,24 le cui voci sono:

- € 2.000,00 spese di lite
- € 300,00 spese generali 15%
- € 92,00 CPA 4%
- € 526,00 Iva 22%
- € 460,00 R.A. 20%
- € 325,00 contributo unificato

la comunicazione, registrata al prot 155677 del 07/10/2022, con cui la soc. E.S. srl dichiara di “detrarre in modo ordinario l’imposta assolta sulle operazioni di acquisto in funzione della prevista esigibilità”, la somma da prenotare risulta essere € 2.717,00 (duemilasettecentodiciasette/00);

Preso atto che tale somma trova copertura sul capitolo 110012 art. 6 esercizio 2022 cdc UCT0301 impegno n. 5758/0/2022 per l’importo di € 2.717,00;

Tenuto conto dell’iter amministrativo illustrato nella Circolare n. 33 del 23/12/2019 sui Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., è stata predisposta la Determinazione Dirigenziale R.U. 4235/2022 di prenotazione della spesa complessiva € 2.717,00 (duemilasettecentodiciasette/00) in favore della soc. E.S. srl come da fattura pro forma dell’Avv. M. S.

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”;

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.”;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett.b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 22.02.2023;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## **DELIBERA**

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 2.717,00 (duemilasettecentodiciasette/00), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da Sentenza esecutiva del T.A.R. del Lazio n. 06907/2022;
2. di dare atto che l'importo di € 2.717,00 trova copertura sul capitolo di spesa capitolo 110012 art. 6 esercizio 2022 cdc UCT0301 impegno 5758/0/2022;
3. di disporre che il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III provvederà ad inviare il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23 comma 5 Legge 289/2002.